

## Premio Biella Letteratura e Industria 2008

alla Fiera del libro di Torino  
una cinquina tra mondo operaio e storia dell'industria italiana

La presentazione dei finalisti venerdì 9 maggio 2008,  
alle ore 11.00 nello Spazio Autori Calligaris

Al via la **VII edizione** del **Premio Biella Letteratura e Industria** concorso nato nel segno dell'analisi delle trasformazioni sociali, economiche e industriali. Una prospettiva del tutto particolare che fonde storia e sociologia, narrativa e analisi socio-economica, fornendo ai lettori non solo una fotografia particolareggiata della realtà, ma anche chiavi di lettura innovative e multidisciplinari, capaci di far dialogare universi apparentemente lontani come il mondo della cultura e quello della produzione.

**I cinque libri finalisti**, scelti tra gli oltre cinquanta candidati, spaziano dalla storia della Vespa e della sua diffusione come icona del *made in Italy* all'analisi dell'evoluzione dei ceti popolari, dalla storia della rappresentazione del mondo operaio alla rivoluzione culturale rappresentata dall'automobile, per giungere infine a una singolare "divagazione" nell'"industria letteraria", con la biografia di Erich Linder, agente letterario che ha segnato le sorti dell'editoria italiana nel dopoguerra. Il vincitore, a cui andrà un premio di 10.000 euro, verrà indicato dalla Giuria nel mese di ottobre 2008.

**Dario Biagi**, *Il dio di carta. Vita di Erich Linder*, **Avagliano**.

**Giorgio Boatti**, *Bolidi. Quando gli italiani incontrarono le primi automobili*, **Mondadori**.

**Mauro Magatti - Mario De Benedittis**, *I nuovi ceti popolari. Chi ha preso il posto della classe operaia?* **Feltrinelli**.

**Andrea Rapini**, *La nazionalizzazione a due ruote. Genesi e decollo di uno scooter italiano*, **Il Mulino**.

**Andrea Sangiovanni**, *Tute blu. La parabola operaia nell'Italia repubblicana*, **Donzelli**.

**Premio speciale** per il volume **Giuseppe Pella. Un liberista cristiano** di Gabriella **Fanello Marcucci** (Rubbettino), dedicato alla figura dell'economista che, a capo di diversi ministeri dal 1946 al 1954, si può a buon diritto ritenere il principale artefice della rinascita economica del Paese nel dopoguerra, grazie a una straordinaria capacità teorica e pratica di collocare i problemi economici e finanziari in un piano dottrinario ampio, comunitario e internazionale. Membro dell'Assemblea Costituente e Presidente del Consiglio dei Ministri (1953-54), Pella fu una delle personalità politiche più popolari dell'Italia del dopoguerra.

Il Premio Biella Letteratura e Industria, nato con la finalità di indagare le complesse relazioni che intercorrono tra letteratura, progresso industriale ed evoluzione della realtà socio-economica italiana, è promosso da Città Studi Biella, in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, il Comune e la Provincia di Biella, la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Biella.

La giuria della VII edizione è composta da **Pier Francesco Gasparetto** (Presidente), **Claudio Bermond** (docente universitario), **Giuseppe Berta** (docente universitario), **Milva Maria Cappellini** (saggista), **Luciano Gallino** (sociologo), **Sergio Givone** (docente universitario), **Giuseppe Lupo** (saggista) e **Marco Neiretti** (ricercatore storico).

### Riferimenti per i giornalisti:

- Giorgia Ciabattini, Città Studi S.p.A.- Corso G. Pella 2b, 13900 Biella  
tel 015-8551176 – cell 334-6330466  
Email: giorgia.ciabattini@ciattastudi.org
- Andrea Casoli, tel. 393 9418806  
Email: casoliandrea@virgilio.it
- Maria Costanza Candi  
Cell. 349 1019253  
Email: mariacostanza.candi@gmail.com